



COMUNE DI TRENTO

_____ CIRCOSCRIZIONE N. 12 - CENTRO STORICO PIEDICASTELLO _____

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 48

del Consiglio circoscrizionale

Oggetto: DOCUMENTO EX ART. 27, COMMA 2, LETT. B) DEL REGOLAMENTO DEL DECENTRAMENTO AVENTE AD OGGETTO: "OSSERVAZIONI CRITICHE E SINTETICHE SUL PROGETTO DI 'PISTA CICLOPEDONALE CENTOCHIAVI - PONTE ALTO (OPERA C. 58), PREDISPOSTO DALLA P.A.T. RELATIVAMENTE ALLA SALITA G. DALLA FIOR".

Il giorno 23.06.2021 ad ore 20.30 in videoconferenza presso la sede del Comune in seguito a convocazione disposta con regolari avvisi recapitati a termini di legge alle Consigliere e ai Consiglieri, si è riunito, in seduta pubblica, il Consiglio circoscrizionale sotto la presidenza del signor Geat Claudio presidente del Consiglio circoscrizionale.

Presenti: presidente **Geat Claudio**
consigliere **Condini Daniele Oscar**
e consiglieri **Covi Clemente**
Fontanari Claudio
Franceschini Silvia
Loss Martina
Mason Giacomo
Santoni Andrea
Valentini Paolo
Valzolgher Carla
Vigorito Nicola
Zanella Elisabetta
Zappini Federico

Assenti: consigliere **Attolini Renata**
e consiglieri **Manara Antonio**

e pertanto complessivamente presenti n. 13, assenti n. 2, componenti del Consiglio.

Assume la presidenza il signor Geat Claudio.
Partecipa il Segretario circoscrizionale Baldo Renzo.

Accertata la presenza del numero legale, il Presidente dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

Il Consiglio circoscrizionale

premesso che con nota prot.nr. 157268/2021 il Consigliere circoscrizionale Nicola Vigorito ha presentato un documento, ai sensi dell'art. 27, comma 2, lett. b) del Regolamento del decentramento, con oggetto "Osservazioni critiche e sintetiche sul progetto di 'Pista ciclopedonale Centochiavi – Ponte Alto (Opera C. 58), predisposto dalla P.A.T. relativamente alla Salita G. Dalla Fior";

sentito l'intervento del Consigliere circoscrizionale Nicola Vigorito, che da' lettura del sopra citato documento e lo illustra all'Assemblea;

considerati gli interventi di alcune Consigliere e alcuni Consiglieri circoscrizionali;

sentito infine l'intervento del Presidente della Circoscrizione il quale, dopo confronto con i presenti, pone in votazione il documento così come modificato;

sentite le dichiarazioni di voto delle Consigliere e dei Consiglieri circoscrizionali;

rilevato che, ai sensi dell'art. 53 comma 1 lettera c) del Regolamento del decentramento, sulla presente proposta di deliberazione il Segretario circoscrizionale ha espresso parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa, unito alla presente deliberazione;

visti:

- il Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino - Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e successive variazioni;
- lo Statuto comunale approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 09.03.1994 n. 25 e 21.11.2017 n. 147;
- il Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio comunale 23.11.2016 n. 136;
- la deliberazione del Consiglio comunale 29.12.2020 n. 175, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Documento unico di programmazione 2021-2023 e successive variazioni;
- la deliberazione del Consiglio comunale 29.12.2020 n. 176, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2021-2023 e successive variazioni;
- il Regolamento del decentramento approvato con deliberazione del Consiglio comunale di data 11.03.2015 n. 41 e modificato con deliberazione consiliare 29.07.2020 n. 120;

constatato e proclamato da parte del Presidente, con l'assistenza degli scrutatori, l'esito della votazione allegato;

sulla base di tali risultati il Consiglio circoscrizionale

Delibera

di approvare, ai sensi dell'art. 27, comma 2, lettera b) del Regolamento del decentramento, il sotto riportato documento indirizzato al Sindaco e alla Giunta comunale avente oggetto "Osservazioni critiche e sintetiche sul progetto di 'Pista ciclopedonale Centochiavi – Ponte Alto (Opera C. 58), predisposto dalla P.A.T. relativamente alla Salita G. Dalla Fior", così come modificato:

"L'opera appaltata dalla PAT citata in oggetto riguarda una tratta di pista ciclabile che si raccorda con una delle piste ciclabili più importanti d'Europa che dalla Scandinavia arriva fino in Sicilia, la c.d. "ciclopista del sole", attraversando molte città ad alta valenza turistico-culturale: Monaco, Innsbruck, Bressanone, Bolzano (solo per citarne alcune) mentre Trento sarebbe bypassata con la prevista deviazione per Trento nord e la vecchia S.S. 47, impedendo ai cicloturisti di passare in città.

Moltissime sono state le critiche su tale scelta progettuale della Provincia Autonoma di Trento giustificata, paradossalmente, proprio con l'intento di promuovere il turismo e la mobilità sostenibile cittadina, perché la auto inquinano.

*L'Osservatorio e gruppo di lavoro **TrentoinBici 2016** ha bocciato il progetto di pista ciclabile tra la città e Ponte alto con partenza dalla Salita Dalla Fior di Centochiavi, chiedendo, già nel 2018, che il Comune si confrontasse con la Provincia per rivedere tale scelta, soprattutto relativamente alla parte iniziale del tracciato. Sono state avanzate critiche sia per quanto riguarda il **metodo***

adottato e sia per **questioni di merito**: per quanto riguarda il **metodo** si è trattato di un progetto calato dall'alto, senza interpellare l'amministrazione comunale, le circoscrizioni interessate, le comunità dei residenti, relativamente al **merito**, il tracciato non attraversa la città, precludendo ai cicloturisti del nord Europa la possibilità di visitare la città e i suoi siti di grande interesse storico-archeologici e culturali, inoltre, non offrendo nessun tipo di collegamento con la collina est per agevolare gli spostamenti casa/lavoro, casa/scuola-università. Il percorso alternativo proposto prevedeva la partenza dalla stazione ferroviaria, passando per il centro storico, arrivando alla Busa passando da via Grazioli, ascensore inclinato per superare il dislivello e arrivo a Mesiano e da lì in Valsugana.

Parere contrario qualificato fu espresso anche dalla **Fiab – sez. di Trento** che con un documento rappresentò innumerevoli perplessità, dichiarando in maniera decisa l'incongruenza di una tale scelta, ribadendo tutte le motivazioni riportate sopra e soprattutto precisando che il percorso indicato avrebbe occupato il sedime dove sarebbe dovuto passare il tracciato del Ring – il tram circolare ipotizzato dallo studio collettivo Campomarzio, che tanti benefici potrebbe portare alla nostra città in fatto di ambiente e vivibilità.

La proposta alternativa di strutturare l'inizio della tratta partendo dalla stazione, centro storico, via Grazioli, Busa, ascensore inclinato e Mesiano, è stata fatta propria anche dal **Consiglio Comunale**, che con una mozione ben articolata e motivata – n. 5.701/2018 datata 11.7.2018 – primo firmatario Michele Brugnara del PD – approvata a larga maggioranza, si ribadiva che il percorso cittadino avrebbe avuto, diversamente dall'ipotesi con partenza da Centochiavi, “una forte attrazione storico-culturale, ambientale e turistica” e “una grande valenza per gli spostamenti” favorendo grandemente la mobilità sostenibile della città.

Sempre nel 2018, inoltre, sorse il **Comitato dei residenti** “salviamo la Salita Dalla Fior e il percorso storico-archeologico Mesotrekking”. Moltissime furono le critiche rappresentate, con l'obiettivo di far cambiare idea alla PAT e in quella occasione fu lanciata anche una petizione popolare (ancora attiva sulla piattaforma Chang.org!) di netta contrarietà all'opera che raccolse più di 400 firme di adesione, presentate ufficialmente in data 28.11.2018, al Servizio Opere Stradali e Ferroviarie – Ufficio strutture stradali della Provincia di via Gazzoletti. La risposta, purtroppo fu negativa e di netta chiusura.

Ora, arrivati ai giorni nostri, si è appresa la notizia, dagli organi di stampa della scorsa settimana, che la direzione tecnica dei lavori per la realizzazione del primo tratto della pista ciclopedonale Centochiavi-Ponte Alto e poi a seguire verso la Valsugana, è stata assegnata all'ing. “omissis” di AIA Engineering srl di Trento e l'episodio ha fatto risvegliare il Comitato di protesta dei residenti, unitamente ai cittadini del quartiere Solteri/Magnete/Centochiavi e varie realtà associative che hanno colto l'occasione per ribadire le loro ragioni, indicando anche una possibile alternativa.

Fatta questa doverosa premessa, visto che la decisione della PAT è oramai definitiva e che ampi tratti del percorso verso Ponte Alto sono a buon punto o in fase di ultimazione, corre l'obbligo di concentrarci sulla specifica funzione che deve avere il presente documento, diretto a sostenere e dare voce alla protesta del Comitato dei residenti e dell'intero quartiere Solteri/Magnete/Centochiavi e alle loro legittime aspettative. Il Comitato sostiene che la realizzazione dell'opera comporterebbe una serie infinita di criticità, le cui argomentazioni, espresse allora e ribadite ora, sono le seguenti.

1. Si tratterebbe di un'opera deleteria e incongruente che andrebbe a deturpare **l'unica oasi verde e tranquilla** della zona, disposta in una posizione rialzata rispetto al quartiere (via Solteri, via Centochiavi), dove i residenti vanno a passeggiare, a correre, a portare a spasso i cani; luogo utilizzato anche da intere scolaresche di bambini della vicina scuola elementare “A. Gorfer” per passeggiate didattiche e istruttive all'aria aperta, lontani dal traffico caotico e dall'inquinamento della zona. (foto 1 e foto 2 – Allegato 1).
2. Nella relazione tecnica illustrativa del progetto, redatto dall'ing. “omissis”, a pag. 3 è riportato testualmente: “Tale tratto di stradina verrà **scarificato, bitumato** e dotato di parapetto in legno” Questo significa che i lavori appiattirebbero e cancellerebbero tutto l'aspetto naturale con vegetazione spontanea diffusa e tutte le asperità del terreno che mettono in bella mostra residui della nobile pietra rossa e bianca di Trento, con qualche vecchia pietra di origine romana levigata dal tempo. A tale riguardo, anche se non si dovesse trattare di una fettuccia di asfalto bituminoso ma di una semplice battuta di terreno stabilizzato misto a resine naturali, costruire una pista ciclabile – ad alta velocità - in luogo a forte pendenza e massicciamente frequentato da persone, bambini, cani, sportivi

amatoriali, è una aberrazione inconcepibile. (foto 3 e foto 4 – Allegato 1)

3. Nella parte bassa della salita sono presenti alcune abitazioni private con relativo **parcheggio** per le auto, disposto in un'area pendente, utilizzando uno slargo ricavato dalle proprietà per effettuare le manovre di entrata e uscita dai posteggi, che finirebbe con il tracciato della pista ciclabile. (foto 5 e foto 6 – Allegato 1)
4. Inoltre, poco più giù, c'è una **storica officina** nel cui piccolo piazzale, vengono ugualmente effettuate le necessarie manovre per spostate i mezzi in lavorazione.
5. All'inizio della salita e all'angolo con via Centochiavi è presente una **fermata dell'autobus** che preclude un'adeguata visibilità, con le persone che salgono e scendono dai mezzi.
6. A rendere ancora più caotica e pericolosa l'area, contribuisce anche la zona retrostante del **supermercato Eurospin**, dove frequenti sono le operazioni di carico e scarico delle merci con ingombranti mezzi di trasporto che occupano la strada.
7. La parte iniziale della pista ciclabile, ipotizzata dall'inizio di Salita Dalla Fior non avrebbe nessuna possibilità di collegarsi ad altra struttura con stessa funzione, visto che non esiste un'altra pista ciclabile per favorirne un **regolare e agevole innesto**; ne esiste un troncone solo presso la parte iniziale del parco di Melta, 200 metri più avanti.
8. Oltre alla notevole **pendenza** di tutto il tracciato, circa il 12% nella parte più ripida, non meno importante è evidenziare che nella parte iniziale e asfaltata della Salita Dalla Fior **non esiste un marciapiede** a tutela dei pedoni, quindi anche qui la commistione di persone, auto, biciclette, eventuali mezzi di soccorso comporterebbe una grande **pericolosità** per i passanti e i residenti.
9. Si aggiunge, infine, che in quel preciso punto di innesto, con via Centochiavi, c'è un terreno libero di circa 3.500 metri quadrati, di proprietà di privati titolari della concessionaria di auto GR collocata di fronte, inutilizzato da anni e che potrebbe essere acquisito, data la disponibilità del proprietario che è stato opportunamente sentito, per creare una vera e propria **stazione di sosta internazionale e non solo**, per i cicloturisti ma anche per i residenti. L'area indicata, opportunamente attrezzata con un bicigrill, postazione di e-bike, dislocazione di archetti blocca telaio, area verde a servizio anche del quartiere, potrebbe diventare, per i turisti che vengono dal nord Europa, un presentabile e dignitoso biglietto da visita per tutta l'opera progetta, la cui direzione è diretta verso Venezia. (foto 7 e foto 8 – Allegato 1).
10. È bene, infine, ribadire che salvaguardare il tracciato della Salita Dalla Fior, preservandone tutto il suo aspetto naturale e la sua biodiversità, significa nel contempo salvaguardare doverosamente anche il percorso storico-archeologico di Mesotrekking che si snoda da loc. Piazzina ai Solteri fino alla S.S. 47, attraversando la quale si giunge al sito archeologico culturale preistorico del c.d. "Riparo Gaban" che risale al periodo Mesolitico/Neolitico, fonte di numerosi e interessanti ritrovamenti, oggi conservati presso il Museo Archeologico Tridentino e al MUSE.

Date tutte queste premesse e le criticità evidenziate, che inducono ragionevolmente ad individuare una soluzione alternativa, insieme ai residenti è stato fatto questo ragionamento: se proprio si vuole realizzare nel quartiere Centochiavi l'inizio della ciclabile Trento-Ponte Alto, come grande "scelta strategica" per "favorire" il turismo in Trentino, nonostante la contrarietà del **Comune**, l'opposizione fatta dalla **Fiab** sezione di Trento, dal Gruppo civico **TrentoinBici 2016**, dal **Comitato dei residenti** unitamente a **varie associazioni** del quartiere Solteri/Centochiavi/Magnete, per realizzare comunque l'opera, come ipotizzata dal progetto PAT, si faccia almeno proseguire la ciclabile sul lato ovest della vecchia S.S. 47, sfruttando l'area di rispetto della strada che gradualmente declina verso il basso fino al cavalcavia, 200 metri più a nord, in prossimità di via Trener e l'inizio della pista ciclabile del parco di Melta.

NB. dall'immagine (foto 9 – Allegato 1) si evince in maniera chiara il raffronto tra il tracciato previsto dal progetto della PAT (in giallo) che molte controindicazioni presenta e il percorso alternativo ipotizzato (in verde), notevolmente migliore.

Tutto ciò premesso,

il Consiglio circoscrizionale chiede al Sindaco e alla Giunta Comunale di:

1. di interagire con gli organi competenti della Provincia Autonoma di Trento, affinché si

introduca una piccola modifica del tracciato come indicato sopra;

2. *di verificare la possibilità di realizzare una vera e propria stazione di sosta internazionale e non solo per i cicloturisti nell'area indicata, opportunamente attrezzata con un bicigrill, postazione di e-bike, dislocazione di archetti blocca telaio delle bici, area verde a servizio anche del quartiere.”.*

Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto.

Allegati parte integrante

IL SEGRETARIO CIRCOSCRIZIONALE
f.to BALDO

IL PRESIDENTE
f.to Geat

Alla presente deliberazione è unito:

- esito della votazione appello nominale;
- parere in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa;
- certificazione iter.



COMUNE DI TRENTO

_____ CIRCOSCRIZIONE N. 12 - CENTRO STORICO PIEDICASTELLO _____

ESITO DELLA VOTAZIONE

Oggetto: DOCUMENTO EX ART. 27, COMMA 2, LETT. B) DEL REGOLAMENTO DEL DECENTRAMENTO AVENTE AD OGGETTO: "OSSERVAZIONI CRITICHE E SINTETICHE SUL PROGETTO DI 'PISTA CICLOPEDONALE CENTOCHIAVI - PONTE ALTO (OPERA C. 58), PREDISPOSTO DALLA P.A.T. RELATIVAMENTE ALLA SALITA G. DALLA FIOR".

Votazione appello nominale

Consigliere e Consiglieri presenti in aula al momento del voto n. 13

Favorevoli: n. 9 (Condini, Fontanari, Franceschini, Geat, Santoni, Valentini, Vigorito, Zanella, Zappini)

Contrari: n. 4 (Covi, Loss, Mason, Valzolgher)

Astenuti: n. 0

Trento, addì 23.06.2021

il Segretario circoscrizionale
Renzo Baldo
(firmato elettronicamente)



COMUNE DI TRENTO

_____ CIRCOSCRIZIONE N. 12 - CENTRO STORICO PIEDICASTELLO _____

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ TECNICO-AMMINISTRATIVA

Oggetto: DOCUMENTO EX ART. 27, COMMA 2, LETT. B) DEL REGOLAMENTO DEL DECENTRAMENTO AVENTE AD OGGETTO: "OSSERVAZIONI CRITICHE E SINTETICHE SUL PROGETTO DI 'PISTA CICLOPEDONALE CENTOCHIAVI - PONTE ALTO (OPERA C. 58), PREDISPOSTO DALLA P.A.T. RELATIVAMENTE ALLA SALITA G. DALLA FIOR".

Vista la suddetta proposta di deliberazione, si esprime, ai sensi dell'art. 53, comma 1, lett. c), del Regolamento del Decentramento, parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa, senza osservazioni.

Trento, 23.06.2021

il Segretario circoscrizionale
Renzo Baldo
(firmato elettronicamente)